



# COMUNE DI ISORELLA

## PROVINCIA DI BRESCIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Originale**

**DELIBERAZIONE N. 100 del 22-12-2009**

**OGGETTO: ART.9 DEL D.L. N. 78, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - PRESA D'ATTO DELLA NON NECESSITA' DI ADOTTARE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DEL COMUNE DI ISORELLA**

L'anno **DUEMILANOVE**, addì **VENTIDUE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18:30**, presso il Municipio - Piazza Roma, 4, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **SINDACO** Dott. Piccinelli Francesco la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **SEGRETARIO COMUNALE** Dott. Lanfredi Luigi .

Intervengono i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente/Assente</b>
Piccinelli Francesco	SINDACO	P
RUZZENENTI SERGIO	ASSESSORE	P
FIOLINI FABIO	ASSESSORE	P
FILISSETTI DANIELE	ASSESSORE	P
DOTTI PIERANGELO	ASSESSORE	P
MOR MAURIZIO	ASSESSORE	P
CAPRINI IVANO	ASSESSORE	P

PRESENTI: 7                      ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: ART.9 DEL D.L. N. 78, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - PRESA D'ATTO DELLA NON NECESSITA' DI ADOTTARE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DEL COMUNE DI ISORELLA**

**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- il decreto-legge 1° luglio 2009, n.78, (nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- in particolare, l'art.9, rubricato **“Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”**, al comma 1, prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, **relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali**, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

**1.** le pubbliche amministrazioni incluse nell' *elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;*

**2.** nelle amministrazioni di cui al *numero 1*, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di *accertamento di cui al presente numero* comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie *locali*, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e *agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico* pubblici, anche trasformati in fondazioni;

**3.** allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e' effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni *incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera*, escluse le regioni e le province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformita' con quanto stabilito *ai sensi del comma 1-quater del citato articolo 9 del decreto-legge n. 185 del 2008*;

**4.** per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al *numero 3* sono inviati ai Ministeri vigilanti; **per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266**;

b) *in relazione ai debiti già in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto*, l'ammontare dei crediti esigibili nei confronti dei Ministeri alla data del 31 dicembre 2008, iscritti nel conto dei residui passivi del bilancio dello Stato per l'anno 2009 ed in essere alla data di *entrata in vigore* del

presente decreto, per somministrazioni, forniture ed appalti, e' accertato, all'esito di una rilevazione straordinaria, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. *I predetti crediti sono resi liquidabili nei limiti delle risorse rese disponibili dalla legge di assestamento di cui all'art. 17, primo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, relativa all'anno finanziario 2009.*

*1-bis. Le somme dovute da una regione commissariata ai sensi dell'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, nei confronti di un'amministrazione pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono regolate mediante intervento del tesoriere con delegazione di pagamento ai sensi degli articoli 1268 e seguenti del codice civile, che si determina automaticamente al momento del riconoscimento del debito da parte dell'amministrazione debitrice, da effettuare entro trenta giorni dall'istanza dell'amministrazione creditrice. Decorso tale termine senza contestazioni puntuali da parte della pubblica amministrazione debitrice, il debito si intende comunque riconosciuto nei termini di cui all'istanza;*

CONSIDERATO che il responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Isorella ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle rispettive risorse di bilancio qui integralmente riportata:

*“ Il Comune di Isorella:*

- ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti (al 31/12/2008 il n. abitanti era pari a 4.086) e pertanto non è soggetto al patto di stabilità, disposizioni che, come è noto, hanno rallentato i pagamenti degli enti locali i quali dando corso al pagamento tempestivo delle somministrazioni, forniture e appalti, ovvero ottemperando agli obblighi contrattuali in essere, “sforerebbero il saldo del patto”;*
- dispone, alla data odierna, di un consistente fondo di cassa (il saldo rilevato dalla situazione contabile è pari a Euro 1.324.221,52 al 22.12.2009, era pari a Euro 1.087.120,24 al 31/12/2008), sufficiente a garantire sin da ora l'esecuzione tempestiva dei pagamenti in favore dei propri creditori nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nonché la liquidazione degli impegni automatici alle scadenze di legge (stipendi, contributi obbligatori, mutui, utenze ecc.);*
- la suddetta situazione di cassa consente di dar corso tempestivamente ai pagamenti in scadenza escludendo qualsiasi futuro ricorso ad onerose anticipazioni di cassa presso il Tesoriere Comunale;*
- che l'accertamento dell'I.C.I. ha determinato maggiori entrate che sono regolarmente riscosse dall'Ufficio;*
- che, il prelievo dell'I.C.I. e dell'Addizionale Comunale all'Irpef dal conto corrente postale di riferimento, viene effettuato a cadenza mensile contribuendo, mediante detta prassi, a tenere costantemente alimentate le giacenze di cassa;*
- le entrate extra-tributarie dell'ente, ed in particolare, quelle riferite ai principali servizi pubblici erogati, sono riscosse entro la data stabilita dai rispettivi provvedimenti, convenzioni, ecc.;*

ATTESO CHE, alla luce di quanto sopra, il Servizio Finanziario dell'ente, garantisce, sin da ora, in ordine alle somministrazioni, forniture ed appalti ordinate dai rispettivi responsabili di servizio, l'assolvimento degli obblighi contrattuali stipulati e ad oggi in essere;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'ente, ed in particolare gli articoli 24 recante “Ordinazione delle spese a terzi” e 25 recante “Liquidazione delle spese”;

VISTI, ai sensi dell'art.49, comma 1) del D. Lgs. 267/00:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari, Dott.ssa Enrica Rossi;

CON voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- di approvare l'analisi e la revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle rispettive risorse di bilancio effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Isorella, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di dare atto, per le ragioni in premessa esposte, della non necessità di adottare misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte del Comune di Isorella;
- di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di garantire la costante attuazione del tempestivo assolvimento degli obblighi contrattuali stipulati ed in essere;

- di dare atto che il rapporto di cui al punto 3), comma 1, dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito in Legge 3 agosto 2009, n.102, è allegato, ai sensi di quanto previsto dal successivo punto 4 del già citato comma 1) art. 9, alla relazione al bilancio preventivo e consuntivo che l'organo di revisione trasmette, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della Legge 2669/2005, alla Corte dei Conti;
- di pubblicare, in conformità a quanto disposto dal punto 1) lett. a, comma 1, dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, conv.in Legge 3 agosto 2009, n.102, la presente deliberazione sul sito internet del Comune di Isorella all'indirizzo [www.comune.isorella.bs.it](http://www.comune.isorella.bs.it);
- di dichiarare, con successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00.

**COMUNE DI ISORELLA**

(Provincia di Brescia)

**Pareri di cui al D. Lgs. 267/00 art. 49 comma 1**

Sulla deliberazione di **Giunta Comunale** avente per oggetto:

**ART.9 DEL D.L. N. 78, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - PRESA D'ATTO DELLA NON NECESSITA' DI ADOTTARE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DEL COMUNE DI ISORELLA**

**in ordine a:**

**REGOLARITA' TECNICA (art. 49, comma 1)**

*SERVIZIO FINANZIARIO/TRIBUTARIO*

**PARERE FAVOREVOLE**

**Il Responsabile**

*(Dott.ssa Enrica Rossi)*

**REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, comma 1)**

*SERVIZIO FINANZIARIO*

**PARERE FAVOREVOLE**

**Il Responsabile**

*(Dott.ssa Enrica Rossi)*

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
(Dott. Piccinelli Francesco)

**Il Segretario Comunale**  
(Dott. Lanfredi Luigi)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 del D. Lgs. 256/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.L.vo 256\2000.

Isorella, 20-01-2010

**Il Segretario Comunale**  
(Dott. Lanfredi Luigi)

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art.124, D. Lgs. 267/2000)

N. 41 Reg. pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 20-01-2010 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Isorella, 20-01-2010

**Il Segretario Comunale**  
(Dott. Lanfredi Luigi)

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI**  
(art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si dà atto che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco - nel giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo 267\2000.

**Il Segretario Comunale**  
(Dott. Lanfredi Luigi)

---